

Interrogazione n. 772

presentata in data 22 febbraio 2019

a iniziativa dei Consiglieri Malaigia, Zaffiri, Zura Puntaroni

“Verifica e contrasto alle strutture turistico ricettive irregolari”

a risposta orale

Considerato che:

- sull'intero territorio della nostra Regione, la questione, riguardante la presenza, di strutture ricettive par alberghiere totalmente abusive, esercitate in assenza di autorizzazione e/o licenza ed in violazione della normativa fiscale nazionale, nota da anni, è ormai divenuta di stringente attualità negli ultimi mesi;
- la problematica non riguarda solo le strutture turistico ricettive (hotels b&b, affittacamere, ostelli, etc..), che devono subire passivamente detta attività sommersa di concorrenza sleale, ma anche la vivibilità dei cittadini marchigiani, vittime del disagio creato all'interno dei propri condomini o adiacenti alle proprie abitazioni da attività turistiche non autorizzate;
- i disagi arrecati ai condomini dei fabbricati nei quali insistono dette strutture abusive, derivano ad esempio, dal continuo utilizzo da parte dei turisti/villeggianti delle parti comuni condominiali come oppure da rumori e schiamazzi oltre un normale limite di tollerabilità, oppure da una produzione di rifiuti non gestita adeguatamente;
- le strutture alberghiere, oltre a dover osservare la rigida normativa di settore (quale ad es. in materia antinfortunistica, sanitaria, antincendio, di smaltimento rifiuti, di pubblica sicurezza, etc.) ed a concorrere tra di loro, devono misurarsi con le dette attività, esercitate alla buona ed a prezzi stracciati da spregiudicati proprietari immobiliari che, solo per una o poche stagioni, si improvvisano albergatori;
- la concorrenza sleale da parte delle strutture abusive reca inevitabilmente un danno significativo all'economia regionale, alla qualità dei servizi erogati e a coloro che gestiscono correttamente le proprie strutture;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) se siano state adottate sinora, nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo, coordinamento e vigilanza relativamente alle funzioni conferite agli enti locali, tutte le misure necessarie al fine di individuare le attività irregolari innanzi indicate, anche attraverso la condivisione di provvedimenti concertati con le associazioni di categoria

2) quali iniziative concrete intenda adottare, di concerto con le Amministrazioni locali, utili al contrasto dell'abusivismo delle strutture turistico ricettive al fine di tutelare gli operatori regolari e gli utenti;

3) se reputi opportuno promuovere iniziative articolate in un'intensificazione dei controlli da parte degli uffici regionali preposti e procedere ad una riorganizzazione ovvero un potenziamento dell'organico per svolgere in maniera adeguata tali verifiche.